

Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità - Criteri di sostenibilità

1. Oggetto dell'iniziativa

L'iniziativa ha per oggetto l'affidamento di un Multiservizio tecnologico che comprende attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, delle strutture edili e dei complementi, la fornitura dei vettori energetici termico ed elettrico (qualora autoprodotta), l'implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico degli impianti termici e, qualora richiesti, degli impianti di climatizzazione estiva ed elettrici, speciali e di illuminazione.

2. Conformità ai Criteri Ambientali Minimi emanati dal MATTM

Pur non essendo previsto uno specifico decreto di individuazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** relativi alla merceologia riguardata, **l'iniziativa rispetta i CAM relativi al servizio di riscaldamento/raffrescamento negli edifici adottati con DM 07 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012) ad esclusione dei criteri 5.3.2 Selezione dei candidati, 5.3.5.1 Fornitura di combustibili.**

3. Aspetti e impatti sulla sostenibilità considerati

L'iniziativa attribuisce rilevanza ad uso efficiente delle risorse considerando l'impatto sui consumi energetici derivanti da inefficienze nelle prestazioni del sistema edificio impianto, i maggiori consumi di energia derivanti da una sua non corretta gestione e manutenzione, il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera degli impianti. Considerata tale premessa l'iniziativa:

- impone al fornitore la realizzazione di un audit preliminare di fornitura e di un check energetico con indicazione della classe energetica di appartenenza degli immobili;
- promuove la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica identificati dal fornitore sulla base dei dati derivanti dal check energetico iniziale e dalla successiva diagnosi energetica;
- impone al fornitore l'obbligo alla certificazione energetica e al relativo aggiornamento;
- promuove una migliore e più efficiente gestione degli impianti, anche attraverso l'introduzione di sistemi di monitoraggio a distanza;
- impone il rispetto della normativa di legge sui limiti emissivi degli impianti gestiti e in materia di scambio di quote di emissioni dei gas effetto serra

Corretta gestione dei rifiuti derivanti dagli interventi realizzati e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono altri aspetti presidiati attraverso la puntuale esplicitazione degli obblighi inerenti il corretto smaltimento dei rifiuti, con particolare attenzione ai rifiuti contenenti amianto e attraverso la realizzazione di interventi formativi e di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

4. Criteri di sostenibilità della fornitura

Ambiti e aspetti		Tipologia di intervento	Dettaglio meccanismo/intervento	Modalità di verifica
USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Consumo di risorse e efficientamento	Realizzazione di un audit preliminare di fornitura	Attraverso il Check Energetico del sistema edificio-impianto vengono determinati tutti i dati funzionali all'individuazione del profilo di consumo energetico del sistema edificio-impianto. L'attività comprende la raccolta dei dati sui consumi energetici, la raccolta delle informazioni sugli elementi che influenzano i fabbisogni e l'identificazione degli strumenti di misura presenti e di quelli che eventualmente è necessario installare, l'individuazione della classe energetica degli immobili.(1)	Supervisione da parte dell'Amministrazione (Par. 5.2 Audit preliminare di fornitura Capitolato Tecnico Pag 33)
			Logiche, modalità e procedure di analisi dei dati tecnici ed amministrativi raccolti nel corso dei sopralluoghi effettuati per il Check Energetico e per l'individuazione dei parametri utili alla determinazione dei corrispettivi dei Servizi. (punteggio discrezionale: 0,75)	Supervisione da parte dell'Amministrazione (Par. 6.3.1 Criterio tecnico di aggiudicazione della gara Disciplinare Pag. 75)
			Logiche, modalità e procedure di rilievo e raccolta dati tecnici (ad es. generali, edili, energetici ed impiantistici) ed amministrativi (ad es. contratti di fornitura, autorizzazioni, ecc...) finalizzati alle attività del Check Energetico e necessari all'individuazione dei parametri utili alla determinazione dei corrispettivi dei Servizi. (punteggio discrezionale: 0,75)	Supervisione da parte dell'Amministrazione (Par. 6.3.1 Criterio tecnico di aggiudicazione della gara Disciplinare Pag. 75)
		(1) È esclusa la fornitura dell'Attestato della Certificazione Energetica (ACE) che sarà fornito contestualmente alla stipula dell'eventuale Ordinativo Principale di Fornitura. L'audit preliminare è retribuito dall'Amministrazione.		

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE	Consumo di risorse e efficientamento	Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica	<p>Il Fornitore, a seguito di un audit preliminare di fornitura, propone gli interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio impianto.</p> <p>Il meccanismo previsto per l'individuazione e l'attuazione di tali interventi è di seguito descritto con documenti redatti dal fornitore e sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di uno o più sopralluoghi per la raccolta dei dati funzionali al check energetico e all'individuazione della classe energetica; • redazione del Piano Tecnico economico dei Servizi e della Relazione tecnica descrittiva degli interventi di efficientamento proposti (1) (2) • predisposizione del Piano Operativo degli interventi con un dettaglio delle tempistiche nella realizzazione degli interventi previsti(3); • richiesta all'AEEG di validazione dei Progetti di Risparmio Energetico per la certificazione dei risparmi conseguiti; • esecuzione degli interventi e collaudo; • aggiornamento della scheda consumi; • esecuzione della certificazione energetica degli immobili. 	<p>Richiesta del fornitore all'AEEG di validazione dei Progetti di Risparmio Energetico per la certificazione dei risparmi conseguiti (4)</p> <p>(Capitolato tecnico Pag. 52)</p>
		<p>(1) Il Fornitore può proporre, a seguito della diagnosi energetica, interventi integrativi rispetto a quelli previsti dal Piano Tecnico economico dei servizi che porteranno ad un aggiornamento della relazione allo stesso allegata.</p> <p>(2) Nell'ipotesi di servizi energia il Fornitore si impegna a conseguire, sui Luoghi di Fornitura progetti di risparmio energetico, misurati in TEP, in misura non inferiore al valore di impegno dichiarato in Offerta Tecnica almeno pari al 10 % del valore a canone dei servizi (TEP obiettivo).</p> <p>(3) I TEP prodotti dalla proposta di un nuovo impianto di cogenerazione risultano essere i primi nell'elenco degli interventi utili al raggiungimento dei TEP Obiettivo.</p> <p>(4) La contabilizzazione dei TEP raggiunti con un qualunque intervento avviene secondo la modalità dell'AEEG che prevede, per un qualunque intervento, un risparmio totale ottenuto dal prodotto del risparmio annuo per un numero di anni pari alla vita utile dell'intervento così come indicata nella scheda AEEG.</p>		
		Certificazione della produzione di energia verde	L'Assuntore, ai sensi della deliberazione AEEGSI ARG/elt 104/11 e s.m.i. è tenuto a certificare la produzione di Energia Verde tramite Garanzia d'Origine per tutti i Punti di Prelievo per i quali sia stata attivata l'Opzione "Energia Elettrica Verde" per un ammontare non inferiore al consumo totale effettivo degli stessi.	(Par. 7.2.4 Somministrazione di Energia Elettrica Capitolato tecnico Pag. 89)
		Realizzazione della diagnosi energetica	Il Fornitore deve eseguire, entro il primo anno a partire dalla presa in consegna degli impianti, una diagnosi energetica edificio/impianto al fine di fornire un quadro sui consumi energetici interni ed individuare le azioni possibili per migliorare l'utilizzo e la trasformazione dell'energia, favorendo il ricorso alle fonti rinnovabili.	Relazione di diagnosi energetica (Par. 7.4 Servizi di energy management Pag. 116)

USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE		Certificazione energetica degli edifici	Il Fornitore dovrà, nell'ambito del Servizio Energia, garantire alla Amministrazione Contraente la Certificazione Energetica degli edifici costituenti l'Unità di Gestione al momento della sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Fornitura. La Certificazione energetica è aggiornata dal fornitore in funzione degli interventi effettuati e secondo i termini previsti. (1)	Attestato di certificazione energetica (Par. 7.4 Servizi di energy management Pag. 116)
		(1) La certificazione energetica è effettuata dal fornitore anche qualora in possesso dell'Amministrazione se la stessa richiede la verifica della classe energetica o se sono realizzati interventi che ne richiedono un aggiornamento		
	Emissioni	Rispetto dei valori emissivi stabiliti dalla normativa	La combustione negli impianti deve avvenire nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda, per i vari tipi di combustibili impiegati. E' inoltre previsto il rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs 13 marzo 2013, n. 30 che ha recepito della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE e s.m.i. in materia di scambio di quote di emissioni dei gas effetto serra qualora l'impianto rientri nel campo di applicazione previsto dal decreto ed il relativo servizio sia stato attivato.	Impegni contrattuali nell'esecuzione del servizio. (Par. 4. Organizzazione delle strutture dedicate al servizio Pag. 26)
	Efficienza nella gestione degli impianti	Installazione di un sistema di gestione e telecontrollo	Installazione di un sistema di gestione e monitoraggio a distanza degli impianti per controllarne da remoto lo stato e le prestazioni. Gli apparati di controllo e misurazione installati svolgono un'attività di governo nella corretta gestione degli impianti, misurano prestazioni e parametri di erogazione e livelli di servizio e potranno essere utilizzati anche per la determinazione dei risparmi effettivamente ottenuti.	Il Fornitore deve realizzare i sistemi suddetti, fornendo tutti gli apparati hardware e software relativi alle soluzioni tecniche proposte. (Par. 7.4.3.7 Sistema di gestione e monitoraggio a distanza degli impianti Pag. 123)
		0.25 punti per l'integrazione del Sistema di Controllo e Monitoraggio offerto con i Sistemi Informativo e Telegestione e Telecontrollo.	Sarà valutato come l'Offerente intende effettuare l'integrazione tra i vari sistemi anche attraverso appositi moduli personalizzati.	Disciplinare (Par. E Servizi di energy management "C") Pag. 75
		Interventi di manutenzione e adeguamento normativo	Realizzazione di interventi di manutenzione e di adeguamento normativo con impatti anche in termini di efficienza degli impianti e ridotti consumi. Gli interventi possono avere benefici diretti legati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.	Report interventi di manutenzione. (Par. 7.2.7 e 7.2.8 Manutenzione straordinaria degli impianti Pag. 96-97)
		Monitoraggio attraverso il sistema informativo	Previsione di funzionalità del sistema informativo legate al monitoraggio dei consumi energetici e alla gestione e archiviazione dei dati rilevanti per il rilascio della certificazione energetica.	Disponibilità delle funzionalità descritte nel sistema informativo (Par. 7.5.1 Sistema Informativo Pag. 125)

	Formazione su misure di gestione ambientale	Realizzazione di interventi formativi sul personale del fornitore	<p>Il fornitore deve fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti (ad esempio a seguito di attività manutentive), dell'utilizzo di sostanze pericolose, della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti (ad esempio nel caso di presenza di serbatoi interrati); - quant'altro necessario. 	<p>Entro 30 giorni precedenti alla data di inizio di erogazione dei servizi, l'Assuntore presenterà il Piano di formazione del personale, specifico ad ogni singolo servizio attivato, per essere validato dall'Amministrazione. Il Fornitore dovrà, altresì, fornire all'Amministrazione la documentazione attestante l'avvenuta partecipazione degli operatori ai suddetti corsi.</p> <p>(Par. 4.2.1 Formazione – addestramento Pag. 28)</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Smaltimento dei rifiuti	Sgombero e al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie	<p>Il fornitore è obbligato a provvedere al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i. del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i., del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, del D.Lgs. 205/2010 (in materia di ritiro dei RAEE) e del D.Lgs. 188/2008 (in materia di rifiuti di pile e di accumulatori), relative allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti a seguito delle manutenzioni e/o riparazioni effettuate sugli impianti.</p>	<p>Il fornitore si impegna a conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto.</p> <p>(Par. 7.2.5.1 Gestione e Conduzione Impianti Di Climatizzazione Estiva ed assunzione del ruolo di Terzo Responsabile Pag. 91)</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rimozione e smaltimento amianto	Segnalazione della presenza di amianto e relativa rimozione	<p>L'Assuntore si impegna a segnalare per iscritto all'Amministrazione la presenza di amianto, indicandone: applicazione, ubicazione, tipo di manufatto e suo stato. I lavori di rimozione dei componenti dell'Impianto che contengono amianto (ad es.: guarnizioni dei portelloni di chiusura delle camere di combustione; canne fumarie ecc.) devono essere affidati solo ad imprese rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed i materiali rimossi/sostituiti devono essere gestiti secondo le modalità previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dal D.Lgs. 248 del 29 luglio 2004. La valutazione della necessità di rimozione delle parti in amianto è rimessa alla ASL competente per territorio secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Tutti gli interventi connessi alla presenza di amianto sono considerati interventi di manutenzione straordinaria ed il loro svolgimento rimane a carico dell'Assuntore.</p>	<p>Il fornitore si impegna a conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto.</p> <p>(Par. 7.1.13 Pag. 79 Par. 7.2.13 Pag. 103 Par. 7.3.9 Pag. 115)</p>

SALUTE E SICUREZZA	Formazione su salute e sicurezza	Realizzazione di interventi formativi sul personale del fornitore	<p>Il fornitore deve fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia; - su disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti dell'Amministrazione e sui modi per eliminare tali negative influenze. Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici, il cui programma dovrà essere preventivamente approvato dall'Amministrazione. 	<p>Entro 30 giorni precedenti alla data di inizio di erogazione dei servizi, l'Assuntore presenterà il Piano di formazione del personale, specifico ad ogni singolo servizio attivato, per essere validato dall'Amministrazione. Il Fornitore dovrà, altresì, fornire all'Amministrazione la documentazione attestante l'avvenuta partecipazione degli operatori ai suddetti corsi.</p> <p>(Par. 4.2.1 Formazione – addestramento Pag. 28)</p>
	Adeguamento normativo	Realizzazione di interventi di adeguamento normativo	<p>Realizzazione di interventi di adeguamento normativo con impatti anche in termini di efficienza degli impianti e ridotti consumi. Gli interventi possono avere benefici diretti legati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.</p>	<p>Report interventi di manutenzione/ adeguamento normativo (Par. 7.2.7 e 7.2.8 Manutenzione straordinaria degli impianti Pag. 96-97)</p>